

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 9-6166

Adesione della Regione Piemonte al Progetto EPIC sul topic “Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)” nell’ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- il Regolamento (UE) 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Horizon 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006;
- il bando Disaster-Resilient Society 2022 (HORIZON-CL3-2022-DRS-01) del Programma di lavoro 2021-2022 del Cluster Civil Security for Society di Horizon Europe, attualmente aperto, rientra nella Destination 5 - A Disaster-Resilient Society for Europe, che ha l'obiettivo di ridurre le perdite dovute a catastrofi naturali o causate dall'uomo, puntando su azioni di prevenzione, su una migliore preparazione e resilienza e sulla gestione sistemica del rischio.
- il cluster 3 in particolare sostiene l'attuazione delle priorità politiche dell'UE in materia di sicurezza, compresa la sicurezza informatica, di riduzione del rischio di catastrofi e di resilienza. Inoltre, si baserà sugli insegnamenti tratti dalla crisi Covid-19 in termini di prevenzione, mitigazione, preparazione e sviluppo di capacità per le crisi future (comprese quelle sanitarie) e per migliorare gli aspetti intersettoriali di tali crisi.
- il Topic “Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)” nell’ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01, prevede la progettazione azioni di preparazione che colleghino tra loro interventi multilivello che devono coinvolgere cittadini, comunità, organizzazioni imprenditoriali, pubbliche amministrazioni per consentire ai cittadini e alle loro comunità di agire da soli insieme ai servizi di emergenza e gestire volontari spontanei in caso di calamità o emergenza correlata di qualsiasi tipo (rischi naturali, comprese le pandemie, o causati dall'uomo, comprese le minacce terroristiche) sotto forma di migliori pratiche e linee guida che sfruttano le risorse locali (conoscenze, reti, strumenti) sviluppate con professionisti e decisori locali.

Considerato che:

- la disponibilità di dati e informazioni scientifiche affidabili (compresi eventi storici e proiezioni climatiche) per anticipare futuri eventi catastrofici o situazioni di crisi, considerando le incertezze inerenti alla caratterizzazione dei sistemi naturali, e supportare efficacemente i processi decisionali a tutti i livelli rappresenta una sfida globale sia per il comunità di ricerca e istituzioni di governance.

- le azioni a livello nazionale/locale e globale/regionale si basano sulla conoscenza dei rischi in tutte le loro dimensioni e natura mutevole. È necessaria una comprensione rafforzata dei rischi da parte della popolazione (e dei decisori), basata sia sulla registrazione di eventi passati sia su previsioni e proiezioni (con incertezze quantificate) che riflettano la considerazione delle tendenze e delle dinamiche in evoluzione nel tempo e nello spazio. Ciò è particolarmente acuto nel caso di rischi multi-rischio, vale a dire il verificarsi di più disastri a cascata o contemporaneamente. Inoltre, il lavoro deve essere integrato con una migliore conoscenza di come la consapevolezza del rischio e le azioni siano influenzate e modellate da diversi aspetti come eventi passati, culture e tradizioni.
- la consapevolezza dei molteplici pericoli e la comprensione e la valutazione dei rischi e delle loro conseguenze è un passo fondamentale verso lo sviluppo di politiche e strategie locali, nazionali e internazionali in tutte le fasi del ciclo di gestione del rischio di catastrofi, in particolare la preparazione, per aumentare la resilienza ai disastri naturali e causati dall'uomo.
- è necessario approfondire il tema della percezione del rischio e dei comportamenti della cittadinanza nei confronti degli eventi calamitosi sia attraverso il suo coinvolgimento in esercitazioni di protezione civile (esercizi “*table top*” e “*full scale*”) sia attraverso la divulgazione e l'informazione della cittadinanza e degli studenti.

Dato atto che per raggiungere questo obiettivo generale, il progetto EPIC si propone di:

- Promuovere sistemi di maggiore coinvolgimento dei cittadini con l'obiettivo di favorire sempre più attenti e consapevoli comportamenti di autoprotezione legati alle emergenze;
- adottare un approccio multidisciplinare basato sulla centralità delle persone attraverso studi di approfondimento sulla resilienza delle comunità con un focus sulle regioni vulnerabili e che nel recente passato sono state interessate da rilevanti eventi naturali/antropici
- Approfondire delle tematiche sulla pianificazione comunale di protezione civile, in particolare sperimentando un assistente virtuale, in grado di intercettare domande espresse in linguaggio naturale nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale;
- Testare la conoscenza dei sistemi di allerta della Regione Piemonte tra le diverse fasce di popolazione attraverso sistemi di ascolto che verranno definiti nel corso dello svolgimento del progetto;
- Effettuare moduli formativi con il mondo della scuola attraverso corsi di formazione utili al miglioramento della conoscenza sui rischi naturali ed antropici in aree scelte a campione sul territorio regionale.

Dato atto altresì che il Budget previsto della Regione Piemonte, per lo sviluppo delle attività d'interesse nel progetto EPIC in caso di approvazione del progetto, è pari a € 146.375,00 con copertura della quota di finanziamento pari al 100% della spesa.

Visto il D.lgs. 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile), in particolare:

- l'art. 1 che definisce le funzioni e le finalità del servizio nazionale di protezione civile;
- l'art. 2 che definisce le attività di protezione civile tra le quali particolare rilevanza assumono quelle di prevenzione non strutturale finalizzate all'allertamento, nonché al

monitoraggio e sorveglianza, in tempo reale, degli eventi e conseguente evoluzione degli scenari di rischio;

- l'art. 16 che individua le tipologie di rischio per le quali si esplica l'azione delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- l'art. 19 che identifica il ruolo della comunità scientifica quale qualificato supporto in termini di conferimento di conoscenza e prodotti derivanti da attività di ricerca ed innovazione utili alla gestione dei rischi di cui al sopra citato art. 16.

Considerata la grande rilevanza, ai fini della tutela della vita umana e delle cose, insita alla sensibilizzazione dei cittadini sui rischi del territorio specifico e conseguente miglioramento della risposta durante le emergenze, rendendo così più efficace l'impegno dei primi soccorritori/enti locali azioni da porre in essere attraverso incontri, corsi e workshop specifici che verranno organizzati per tre diverse categorie quali giovani studenti, cittadini adulti e funzionari degli enti locali.

Valutato pertanto che per raggiungere tali scopi il progetto sarà organizzato tramite le seguenti attività:

- Effettuare una indagine conoscitiva sulle tematiche del rischio da eventi naturali ed antropici attraverso la predisposizione di un sondaggio realizzato tramite il coinvolgimento di idoneo soggetto esperto
 - Realizzare corsi di formazione per le scuole sui temi della conoscenza dei principali rischi cui è esposta la popolazione
 - Definire nuove metodologie di comunicazione sui temi del rischio attraverso l'uso di strumenti quali Internet ed i Social Media
 - Condurre una attività di laboratorio pilota in un'area appositamente scelta in Piemonte sui temi della cultura del rischio e della preparazione agli eventi naturali ed antropici, con il coinvolgimento delle scuole e della popolazione locale.

Ritenuto opportuno, dati gli obiettivi sopra illustrati e l'interesse delle tematiche trattate, individuare la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, quale struttura idonea a seguire la realizzazione delle attività previste nel Progetto EPIC a valere sul Topic "*Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency* (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)" nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01.

Considerato che la spesa complessiva massima del Progetto EPIC a valere sul Topic "*Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency* (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)" nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01 è di € 4.246.875,00 e che il budget che sarà assegnato alla Regione Piemonte, Settore Protezione Civile, è pari a € 146.375,00 che copre il 100% delle spese ammissibili della quota regionale.

Preso atto che il Partenariato costituito per il Progetto EPIC, nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01, si articola nel modo seguente:

No	Participant Name	Ruolo
1	LINKS Foundation	Capofila
2	ISSNOVA	partner
3	Ethniko Kentro Erevnas Kai Tech.Anaptyxis	partner
4	Engineering	partner

5	Sigmund Freud University	partner
6	Regione Piemonte Settore Protezione Civile	partner
7	Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte)	partner
8	VOST Portugal	partner
9	American Farm School post secondary Education	partner
10	Dimos Thessalonikis	partner
11	Fundacio d'Ecologia del Foc i Gestio	partner
12	Federacio d'Agrupacions de defensa Forestal Les Gaverres	partner
13	Public safety Communication Europe Forum	partner
14	Saher (Europe) OU	partner

Le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione del progetto da parte dell'Unione Europea e alla conseguente variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi, valutati in complessivi € 146.375,00 assegnati alla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) HORIZON 2020 di cui al Reg. UE 2091/2013, che verranno iscritti, con successivi atti, in entrata e in uscita sulle correlate spese, sulla base del cronoprogramma delle attività che verrà allegato al progetto presentato per l'approvazione.

Ritenuto di demandare al Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del Progetto EPIC sul Topic "Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)" nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare l'adesione della Regione Piemonte al Progetto EPIC a valere sul Topic "Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)" nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01 in qualità di partner;
- 2) di prendere atto che il Budget presunto assegnabile alla Regione Piemonte, per lo sviluppo delle attività d'interesse nel progetto EPIC, come descritto nella scheda di cui all'allegato 1) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in caso di approvazione del progetto, è pari a € 146.375,00;
- 3) di prendere atto, altresì, che il Partenariato costituito per il Progetto EPIC a valere sul topic "Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)" nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01, si articola nel modo seguente:

No	Participant Name	Ruolo
1	LINKS Foundation	Capofila
2	ISSNOVA	partner
3	Ethniko Kentro Erevnas Kai Tech.Anaptyxis	partner
4	Engineering	partner
5	Sigmund Freud University	partner
6	Regione Piemonte Settore Protezione Civile	partner
7	Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte)	partner
8	VOST PORTUGAL	partner
9	American Farm School post secondary Education	partner
10	Dimos Thessalonikis	partner
11	Fundacio d'Ecologia del Foc i Gestio	partner
12	Federacio d'Agrupacions de defensa Foreestal Les Gaverres	partner
13	Public safety Communication Europe Forum	partner
14	Saher (Europe) OU	partner

4) di demandare al Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del Progetto EPIC a valere sul Topic ““Enhanced citizen preparedness in the event of a disaster or crisis-related emergency (Maggiore preparazione dei cittadini in caso di catastrofi o emergenze legate a una crisi)” nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2022-DRS-01-01;

5) Le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione del progetto da parte dell'Unione Europea e alla conseguente variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi, valutati in complessivi € 146.375,00, assegnati alla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – HORIZON 2020 di cui al Reg. UE 2091/2013, che verranno iscritti, con successivi atti, in entrata e in uscita sulle correlate spese, sulla base del cronoprogramma delle attività che verrà allegato al progetto presentato per l'approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato